

# La riforma fiscale detta l'agenda delle novità per il 2024

**Il punto.** La pubblicazione di cinque decreti attuativi nei giorni scorsi dà il via all'applicazione delle nuove regole, dall'Irpef a tre scaglioni al contenzioso. Sgravi ai lavoratori per un anno

Pagine a cura di **Cristiano Dell'Oste** e **Valentina Melis**

I decreti attuativi della riforma fiscale incidono profondamente nel calendario delle novità normative 2024. Dal contenzioso alla fiscalità internazionale, i provvedimenti pubblicati in «Gazzetta Ufficiale» durante le feste trasformano questo lunedì 8 gennaio nel «vero» inizio dell'anno.

Se poi si aggiungono la manovra di Bilancio, il Milleproroghe e le disposizioni di leggi precedenti si arriva a un totale di 141 appuntamenti per il 2024 censiti dal Sole 24 Ore del Lunedì in tema di imposte, lavoro, scuola, pensioni ed energia - solo per citare i capitoli principali. Senza dimenticarsi

**La spesa per interessi sul debito resta sopra il 4% del Pil. Quella per pensioni arriverà al 17,2% nel 2035**

care la casa, con l'immane correttivo al superbonus (siamo di fatto al ventesimo ritocco al martoriato articolo 119 del decreto Rilancio).

Scorrendo questa sorta di agenda normativa delineata da Governo e Parlamento si intravedono i problemi e i punti deboli dell'Italia di oggi, come in un sottotesto nascosto.

La popolazione continua a diminuire a causa della denatalità e già nel 2025 gli italiani saranno 58,7 milioni. Il calo demografico, inoltre, riduce la popolazione residente in età da lavoro. Per aiutare le famiglie con figli, ci sono alcune misure nella manovra 2024, che sono però selettive e non tutte strutturali. Il taglio dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri guarda unicamente alle dipendenti assunte a tempo indeterminato e vale fino al 2026 per chi ha tre figli, ma nel solo

2024 per chi ha due figli. Il secondo mese di congedo parentale retribuito all'80% per i lavoratori che hanno appena avuto un bambino si applica per quest'anno (a regime l'indennità sarà del 60%). Il rafforzamento del bonus nido per chi ha almeno due figli, invece, è a regime, ma per i nuclei con Isee fino a 40mila euro.

Le previsioni sul prodotto interno lordo - pur nell'incertezza connotata a qualsiasi stima - danzano, nel migliore dei casi, intorno all'1% e non raggiungono mai l'1,5% da qui al 2026. Nel frattempo la spesa per gli interessi a servizio del debito pubblico è destinata a rimanere sopra il 4% del Pil almeno per i prossimi due anni, per effetto dell'incremento dei tassi d'interesse. Sono numeri che creano una strettoia, e spiegano tra l'altro perché non sia arrivata la proroga del superbonus, ma anzi si siano chiusi i cordoni della borsa sul bonus barriere architettoniche.

In questa stessa strettoia, trame-no di un anno, dovrà passare la conferma della riforma Irpef (con l'accorpamento dei primi due scaglioni e l'aliquota del 23% fino a 28mila euro di reddito) e del taglio al cuneo contributivo: queste due voci, insieme, rappresentano la fetta più grossa di spesa della manovra 2024, e costano rispettivamente 4,1 miliardi e 10,7 miliardi (su un valore complessivo di 24 miliardi). Interventi che dovranno essere rifinanziati dal 2025 in poi, a meno di non far scattare un aumento del prelievo fiscale e contributivo sui lavoratori, rispetto a quest'anno.

Un'altra voce di spesa, quella per le pensioni, resta un'osservata speciale: nel 2025 dovrebbe scendere al 15,9% del Pil rispetto al 16,9% del 2020, ma la dinamica dei prossimi anni dovrebbe portarla fino al 17,2% nel 2035. Questo spiega anche i limiti introdotti per le uscite anticipate dalla manovra di quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Labirinto di appuntamenti.** Nel 2024 alle novità contenute tra manovra e decreto superbonus si aggiungono i decreti attuativi della riforma fiscale

## LA RASSEGNA

### SOGGETTI INTERESSATI

#### Famiglie e privati

**Fa**

#### Imprese e banche

**Im**

#### Pubblico impiego e pubblica amministrazione

**Pa**

#### Professionisti

**Pr**

#### Terzo Settore

**Ts**

### AGRICOLTURA

1

#### Prestiti cambiari per le Pmi del settore ortofrutticolo

Prevista la concessione di prestiti alle Pmi del settore ortofrutta in misura pari al 50% dei ricavi registrati nel 2022 e comunque nel limite di 30mila euro. Rimborso in cinque anni ma con inizio dopo 24 mesi dalla data di erogazione.

**1° gennaio 2024**  
Legge 213/2023, comma 250  
Soggetti: **Im**

2

#### Fondo per le emergenze in agricoltura

Stanziate 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 per sostenere gli investimenti che sorgono in seguito a eventi non prevedibili per le imprese che

Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

**1° gennaio 2024**  
Decreto 8 agosto 2023  
Soggetti: **Fa**

4

#### Nuova normativa europea per le batterie e il loro riciclo

Nuovi requisiti in materia di sostenibilità, sicurezza, etichettatura e informazione per consentire l'immissione sul mercato o la messa in servizio delle batterie all'interno dell'Unione. Il cronoprogramma ha scadenze fino al 2036. Fra le misure più rilevanti: dichiarazione dell'impronta di carbonio delle batterie (entro il 18 febbraio



2025); passaporto digitale per le batterie dei mezzi di trasporto leggeri (Lmt), batterie industriali con capacità superiore a 2 kWh e batterie Ev (dal 18 febbraio 2027); obiettivi più severi per la raccolta dei rifiuti per le batterie portatili, 63% entro il 2027 e 73% entro il 2030 e per le batterie Lmt - 51% entro il 2028 e 61% entro il 2031.

**18 febbraio 2024**  
Regolamento (UE) 2023/1542  
Soggetti: **Im**

Il 1° aprile scade la proroga, rinnovata per il solo primo trimestre 2024, del contributo straordinario ai clienti domestici titolari di bonus sociale elettrico con Isee inferiore a 15mila euro, innalzato a 30mila nel caso di almeno quattro figli a carico. Per la proroga è autorizzata una spesa di 200 milioni di euro.

**1° aprile 2024**  
Legge 213/2023, comma 14  
Soggetti: **Fa**

7

#### Rimodulato il contributo di solidarietà anti caro-bollette

Il contributo di solidarietà dovuto per il 2023 dai soggetti che esercitano in Italia attività nel settore energetico e petrolifero è ridotto per effetto di alcune modifiche introdotte al meccanismo di calcolo. Tuttavia, per il 2024 è istituito un contributo di solidarietà di ammontare pari al beneficio che si ottiene per effetto dell'applicazione della riduzione della base imponibile. Il contributo va versato in due rate entro il 30 maggio e il 30 ottobre 2024.

**30 maggio 2024**  
Decreto legge 145/2023, articolo 6  
Soggetti: **Im**

8

#### Slitta di sei mesi la partenza della plastic tax

Rinviate di altri sei mesi la partenza dell'imposta sui manufatti in plastica monouso (plastic tax) prevista dalla manovra per il 2020.

**1° luglio 2024**  
Legge 213/2023, comma 44, lettera a)  
Soggetti: **Im**

### APPALTI E PA

10

#### Via alle nuove soglie europee per le gare d'appalto

L'Europa aggiorna le soglie per gli appalti di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e speciali. Le soglie sono così articolate: 5.538.000 euro per gli appalti di lavori pubblici nei settori ordinari e speciali e per le concessioni; 221mila euro per appalti di forniture e servizi e concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni che sono autorità sub-centrali, che diventa di 143mila euro per gli appalti di forniture e servizi di amministrazioni governative centrali.

**1° gennaio 2024**  
Regolamenti Ue n. 2495, 2496, 2497, 2510 del 15 novembre 2023  
Soggetti: **Im, Pa**

11

#### Carta addio, gli appalti migrano sul digitale

Gli appalti vengono integralmente digitalizzati, come dettato dal Pnrr. Vengono meno i regimi transitori di pubblicità legale nei contratti pubblici, le attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale e l'uso delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva. Entrano in scena la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita da Anac e il fascicolo virtuale dell'operatore economico, utilizzata per la